



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

DETERMINAZIONE

Oggetto: L.R. n. 59/1979 - Approvazione della graduatoria per il rilascio delle autorizzazioni alla pesca del corallo rosso nelle acque territoriali prospicienti il territorio della Regione Autonoma della Sardegna di cui al Decreto assessoriale n.18/1408 del 30 aprile 2025 (art 3 commi 2, 5 e 8) e alla Deliberazione n. 22/25 del 23.04.2025 – Annualità 2025.

Il Direttore del Servizio

- VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO in particolare il Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1965, n. 1627 *“Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna in materia di pesca e saline sul Demanio marittimo e nel mare territoriale”* che ha trasferito alla Regione le funzioni esercitate dall'autorità marittima statale in materia di pesca e saline sul Demanio marittimo e nel mare territoriale;
- VISTA la Legge regionale 7 marzo 1956, n. 37, recante disposizioni relative all'esercizio delle funzioni in materia di pesca;
- VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1 e ss. mm. e ii., contenente norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche e integrazioni;
- CONSIDERATA l'assenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli articoli 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 43/7 del 29 ottobre 2021 e delle direttive in materia di astensione e conflitto di interessi applicabile al Sistema Regione approvate con D.G.R. 38/6 del 2.10.2024 in attuazione della L.R. 20 ottobre 2016, n. 24, art. 23”;
- DATO ATTO di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della RAS e alla Normativa Anticorruzione e con riferimento al personale (dirigente/dipendente) che ha preso parte al presente procedimento che non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
- VISTA la Legge regionale 22 agosto 1990, n. 40 *“Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 *“Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”* e successive modifiche e integrazioni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

- VISTE** le disposizioni di cui al comma 18 dell'art. 15 della Legge Regionale 29/05/2007 n. 2 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)*" - pubblicata nel Bollettino Ufficiale Sardegna 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ord. n. 2 - in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della legge regionale n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;
- VISTA** la Legge regionale 20 ottobre 2016, n. 24 "*Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi*";
- VISTO** il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 37-4818 del 12/12/2024 "Modifica assetto organizzativo della Direzione Generale dell'Agricoltura";
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 69 n. 4970 del 10 novembre 2023 con il quale sono state conferite al dirigente Gavino Giovanni Paolo Palmas le funzioni di Direttore del Servizio Pesca e Acquacoltura presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;
- VISTO** il Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006 e in particolare gli articoli 17 (notifica preventiva), 43 (porti designati) e 58 (tracciabilità);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1343/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 relativo a talune disposizioni per la pesca nella zona di applicazione dall'accordo CGPM (Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo) e che modifica il regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2015/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il regolamento (UE) n. 1343/2011 relativo a talune disposizioni per la pesca nella zona di applicazione dall'accordo CGPM (Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo) e che inserisce disposizioni sulla conservazione e lo sfruttamento sostenibile del corallo rosso;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

- VISTO** il Regolamento (UE) 2019/982 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 che modifica il Regolamento (UE) n. 1343/2011 relativo a talune disposizioni per la pesca nella zona di applicazione dall'accordo CGPM (Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo) che stabilisce tra l'altro fermi precauzionali, limiti di cattura, il non aumento del numero di autorizzazioni fino a quando dai pareri scientifici non risulti che lo stato delle popolazioni di corallo rosso sia soddisfacente e impone un monitoraggio scientifico adeguato delle attività di pesca e delle catture;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/90 del Consiglio del 28 gennaio 2021 che stabilisce, per il 2021, le possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero e in particolare l'art. 6 e l'allegato 1 che stabiliscono il numero massimo di autorizzazioni di pesca e il livello massimo di prelievo del corallo rosso nel Mar Mediterraneo (per l'Italia rispettivamente 40 autorizzazioni e 1.378 tonnellate di peso vivo);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/195 del Consiglio del 30 gennaio 2023 che stabilisce, per il 2023, le possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero e in particolare l'art. 5 e l'allegato 1 che conferma per l'Italia numero massimo di autorizzazioni (pari a 40) e il quantitativo massimo di raccolta (1,378 tonnellate);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2024/259 del Consiglio del 10 gennaio 2024 che stabilisce, per il 2024, le possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero e in particolare l'art. 5 e l'allegato 1 che conferma per l'Italia numero massimo di autorizzazioni (pari a 40) e il quantitativo massimo di raccolta (1,378 tonnellate);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2025/219 del Consiglio del 30 gennaio 2025 che stabilisce, per il 2025, le possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero e in particolare l'art. 5 e l'allegato II che conferma per l'Italia numero massimo di autorizzazioni (pari a 40) e il quantitativo massimo di raccolta (1,378 tonnellate);
- VISTA** la Raccomandazione della Commissione Generale della Pesca del Mediterraneo GFCM/47/2024/4 sul mantenimento del livello di sforzo di prelievo e l'implementazione delle misure di conservazione relativamente alla profondità minima di prelievo, all'interruzione del prelievo per alcuni giorni nel periodo riproduttivo (tra maggio e settembre) e l'aumento a 10 mm del diametro basale minimo consentito;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639 e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento per l'esecuzione della Legge 14 luglio 1965, n. 963*" concernente la disciplina della pesca marittima;
- VISTO** il Decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 e successive modifiche e integrazioni, concernente "*Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96*" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 1 febbraio 2012, n. 26) e in particolare l'articolo 10 lettere h) i);
- VISTO** il Decreto ministeriale del 10 novembre 2011 finalizzato a dare attuazione alle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

disposizioni di cui al Titolo V del Reg. (CE) 1224/2009 ed al Titolo IV del Reg. (UE) 404/2011 inerenti gli adempimenti connessi agli obblighi di tracciabilità e di registrazione, nonché, gli adempimenti previsti a carico degli operatori responsabili dell'acquisto, della vendita, del magazzinaggio o del trasporto di partite di prodotti della pesca;

- VISTO il Decreto del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del 28 dicembre 2011 (così come modificato dal decreto 29 maggio 2012) relativo alle procedure e le modalità attuative degli obblighi previsti dal DM 10.11.2011 (art. 4, comma 2 e art. 5, comma 2) al fine di assicurarne la rintracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- VISTO il Decreto del Direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 26287 del 21 dicembre 2018 recante *“Disposizioni nazionali sulla raccolta del corallo rosso (Corallium rubrum)”*;
- VISTE la Legge Regionale 5 luglio 1979 n. 59 *“Regolamentazione della pesca del corallo”* (pubblicata nel B.U.R.A.S. 12 luglio 1979, n. 31) e la Legge Regionale 30 maggio 1989 n. 23 *“Modifiche alla L.R. 5 luglio 1979, n. 59, concernente “Regolamentazione della pesca del corallo”* (pubblicata nel B.U.R.A.S. 7 giugno 1989, n. 21);
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.18/34 del 18 maggio 2023 concernente *“Interventi nel settore della pesca. Disposizioni per l'utilizzo delle risorse disponibili sul bilancio regionale nel triennio 2023-2025, in particolare, lo stanziamento di euro 100.000 per il 2024 ed euro 90.000 per il 2025, a favore del Dipartimento di scienze della vita e dell'ambiente dell'Università degli studi di Cagliari, per attività di monitoraggio delle colonie di corallo rosso (Corallium rubrum), così come previsto ai sensi della legge regionale n. 59/1979 e s.m.i.;*
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.22/25 del 23.04.2025, concernente *“Regolamentazione della pesca del corallo per l'anno 2025. Direttive. L.R. 5 luglio 1979, n. 59”*, che qui si intende integralmente richiamata;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 18/1408 del 30 aprile 2025 *“L.R. 5.7.1979, n. 59. – Art. 4, Disposizioni sulla pesca del corallo rosso per l'anno 2025 nelle acque territoriali prospicienti il territorio della Regione Autonoma della Sardegna”* che qui si intende integralmente richiamato e in particolare l'art. 3 che disciplina per l'anno 2025 le *“Modalità e condizioni per il rilascio dell'autorizzazione”*;
- DATO ATTO che l'art. 3, comma 5, del decreto citato stabilisce inoltre i criteri di selezione per il rilascio dell'autorizzazione;
- VISTO l'art. 3, comma 8, del Decreto citato, in base al quale gli uffici regionali competenti provvedono:
- alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo articolo, in caso di nuovi richiedenti. Qualora il richiedente sia in possesso dei requisiti soggettivi di cui ai commi 2, 3 e 4, la richiesta è



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

inserita nella graduatoria delle domande ammesse; qualora il richiedente sia un pescatore già autorizzato dalla Regione Sardegna alla pesca del corallo, in almeno un'annualità nell'ultimo decennio (ovvero in caso di rinnovo dell'autorizzazione), il possesso dei requisiti soggettivi di cui ai commi 2, 3 e 4 del presente articolo è verificato sulla base delle dichiarazioni del richiedente, della documentazione allegata all'istanza e di quella presente agli atti del competente Servizio; la richiesta di rinnovo è quindi inserita nella graduatoria delle domande ammesse, fermo restando che, qualora dalle successive verifiche risultasse la carenza dei previsti requisiti, si procede con il ritiro dell'autorizzazione;

- alla redazione della graduatoria delle domande ammesse (rinnovi e nuove richieste) sulla base dei criteri di selezione di cui al comma 5 del medesimo articolo;

il rilascio delle autorizzazioni è disposto secondo l'ordine di graduatoria tenuto conto del numero massimo di autorizzazioni rilasciabili (pari a dodici), previo accertamento dell'effettivo versamento della tassa regionale e della presentazione di tutti gli allegati previsti;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio pesca e acquacoltura n. 482/9389 del 30 aprile 2025 concernente "Procedimento inerente il rilascio delle autorizzazioni alla pesca del corallo rosso - Decreto assessoriale n. 18/1408 del 30 aprile 2025. Nomina della Commissione per l'istruttoria delle istanze e la predisposizione della graduatoria per l'anno 2025";

CONSIDERATO che in conformità a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/25 del 23.04.2025, il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 18/1408 del 30 aprile 2025 fissa il numero massimo delle autorizzazioni per l'anno in corso in 12, da rilasciarsi ai pescatori di corallo già precedentemente autorizzati dalla Regione Sardegna in più di un'annualità dal 2015 al 2024 e ai pescatori professionali subacquei in possesso dei requisiti previsti dal decreto sopra citato all'art. 3 comma 2 e comma 3 e secondo i criteri di selezione stabiliti all'art. 3 comma 5;

CONSIDERATO altresì che l'art. 3 comma 6 del Decreto n. 18/1408 del 30 aprile 2025 fissa il termine massimo per la presentazione delle domande per l'ottenimento dell'autorizzazione nel giorno 07.05.2025, tramite portale Sportello Unico dei Servizi (SUS);

CONSIDERATO che sono state inviate all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, Servizio Pesca e Acquacoltura, complessivamente 10 domande come di seguito specificato:

N.	ID_SUS	Prot.	Data
1	433350	9403	30.04.2025
2	433406	9404	02.05.2025
3	433393	9405	02.05.2025
4	433366	9406	02.05.2025



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

5	433384	9408	02.05.2025
6	433436	9409	02.05.2025
7	433465	9411	02.05.2025
8	433373	9487	05.05.2025
9	433913	9495	05.05.2025
10	433901	9605	07.05.2025

VISTO il verbale istruttorio (prot. n. 10208 del 14.05. 2025) predisposto dalla Commissione per l'istruttoria delle istanze e la predisposizione della graduatoria per l'anno 2025 di cui alla Determinazione del Direttore del Servizio pesca e acquacoltura n 482/9389 del 30 aprile 2025;

RITENUTO di dover procedere alla formazione della graduatoria relativa ai rinnovi delle autorizzazioni alla pesca del corallo, secondo le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4, 6 e 8 dell'art. 3 del Decreto n. 18/1408 del 30 aprile 2025 e secondo i criteri di selezione previsti al comma 5 dell'art. 3 del sopra citato decreto ed in conformità a quanto emergente dalle schede istruttorie;

DETERMINA

ART. 1 *(Graduatoria rinnovi autorizzazioni pesca corallo rosso)*

1. È approvata la graduatoria delle domande per il rinnovo delle autorizzazioni per la pesca del corallo rosso nelle acque territoriali prospicienti il territorio della Regione Autonoma della Sardegna per l'anno 2025 come sotto specificata:

Graduatoria	ID_SUS	Anni esercizio effettivo pesca corallo	Anzianità iscrizione R.P.M.
1	433373	25	31.05
2	433913	22	25.10
3	433901	20	26.07
4	433465*	20	22.01
5	433384*	19	25.00
6	433406	19	23.10
7	433350	17	25.09
8	433436	10	21.03
9	433393	4	7.09



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

*ammessi con riserva in attesa di regolarizzazione documentazione U.A. e autorizzazione imbarco ricercatori

2. È conseguentemente disposto il rinnovo delle autorizzazioni per l'esercizio della pesca del corallo rosso nel mare territoriale prospiciente il territorio della Regione Autonoma della Sardegna per l'anno 2025, così come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/25 del 23.04.2025 e dal Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 18/1408 del 30 aprile 2025 (art. 3 comma 8) a favore dei richiedenti inseriti nella graduatoria rinnovi autorizzazioni pesca corallo rosso, di cui al precedente comma 1 del presente articolo, previo accertamento dell'effettivo versamento, entro i termini e le modalità previsti, della tassa regionale di cui al comma 3 del presente articolo; coloro che risultano ammessi con riserva sono tenuti al pagamento solo successivamente allo scioglimento della riserva che verrà notificata tramite il sistema Sportello Unico dei Servizi (SUS) nel sito istituzionale www.regione.sardegna.it.
3. Il pagamento della tassa regionale di € 516,50 (cinquecentosedici/50) dovrà essere effettuato attraverso il sistema Pagamenti Online Regione Sardegna – PagoPA (sulla base dell'avviso di pagamento che verrà inviato via mail) come da notifica (presente sul SUS) con la quale è comunicata l'accettazione dell'istanza.
4. Risulta al momento non ammessa in graduatoria l'istanza ID 433366 in applicazione dell'art. 9 co. 1 della legge regionale 59/1979, come dettagliato nel verbale istruttorio citato in premessa.
5. L'autorizzazione può essere revocata/annullata in caso di carenza dei requisiti dichiarati, o perdita o insussistenza di uno o più requisiti di ammissibilità di cui alla Delibera di G.R. n. 22/25 del 23.04.2025 e relativo allegato e al Decreto assessoriale n. 18/1408 del 30 aprile 2025.

ART. 2 Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine rispettivamente di 30 e 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

La presente determinazione viene resa disponibile sul sistema Sportello Unico dei Servizi (SUS), sul sito internet della Regione (www.regione.sardegna.it) e trasmessa per conoscenza, all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31.

Il Direttore del Servizio
Gavino Palmas

